



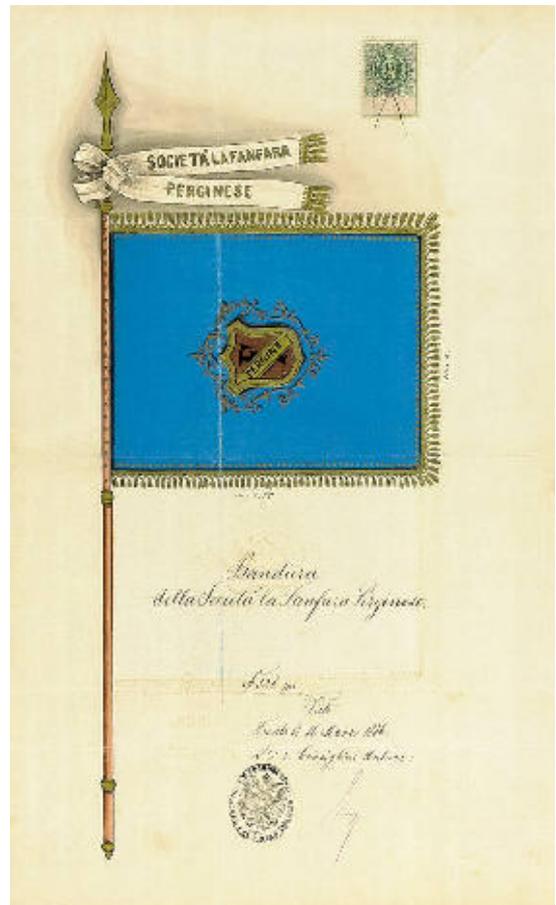
La **Banda Sociale**, la più antica associazione culturale perghinese ancora operante, è profondamente radicata nel tessuto sociale civile della cittadina e fa parte del suo patrimonio culturale. La sua storia si intreccia indissolubilmente con la storia di Pergine del secondo '800 e del '900 ed ogni frammento di vita quotidiana è stato ed è sottolineato dalle note della banda.

La presenza di un corpo musicale a Pergine è documentata agli inizi dell'800 con la "Banda de 'dilettanti", con la "Società filarmonica" del 1868 e con "la Fanfara perghinese" del 1885-86.

*1885 - Bozzetto per divise fanfara*



*1885 - Bandiera della fanfara*





*1866 - La fanfara di Pergine*



*1885 - Il Gonfalone della Fanfara*

Nel febbraio del 1900, congiuntamente con i soci della «Fanfara», si costituisce un comitato promotore, formato da Giuseppe Piva, Giuseppe Fracalossi, Camillo Nicolussi e Roberto Paoli, che il 22 aprile 1900 nella prima adunanza generale fonda la "Banda Sociale" che vede l'adesione di ben 65 bandisti, e contatta un giovane musicista di San Giovanni Persiceto



*1899 - Il Comitato Promotore della Banda Sociale*

Inizia così la storia centenaria della Banda Sociale, il cui statuto sarà approvato il 6 marzo 1901 dall' Imperial Regia Luogotenenza di Innsbruck.

STATUTO  
DELLA  
BANDA SOCIALE  
DI  
PERGINE



BORGGO  
Tip. Ed. Giovanni Marchetto  
1901.



*1901 - Giovanni Serra, 1° Maestro della Banda*

Serra sarà eccellente maestro, ottimo Direttore e compositore di buon successo.  
Fra le sue composizioni eseguite dalla sua Banda ricordiamo: Inno di Pergine, eseguito per la prima volta il 7 novembre 1920 con un Coro di 500 alunni, Maggiolata, Fiabe musicali, Preludio, Fuga, Serenata, Musa elettorale.

# INNO DI PERGINE

*Da Pergine ascenda  
Un inno di gloria,  
Nel core s'accenda  
Più viva la fè:*

*È qui la vittoria,  
Siam liberi alfine,  
Il sacro confine  
La Patria si diè!*

*Pel sangue de' prodi,  
Pel duol delle madri,  
Si spengano gli odi,  
Rifulga l'amor:*

*Insegnino i padri  
Qual dono di Dio  
Nel suolo natio  
Son pace e lavor!*

*Lassù sul Castello,  
Due volte redento,  
Esulti più bello  
Il patrio vessil,*

*E affidi del vento  
Su l'ala veloce  
Dei bimbi la voce,  
Il grido gentil:*

*Italia adorata,  
Del mondo signora,  
Da ognuno ammirata,  
Ti faccia il destin:*

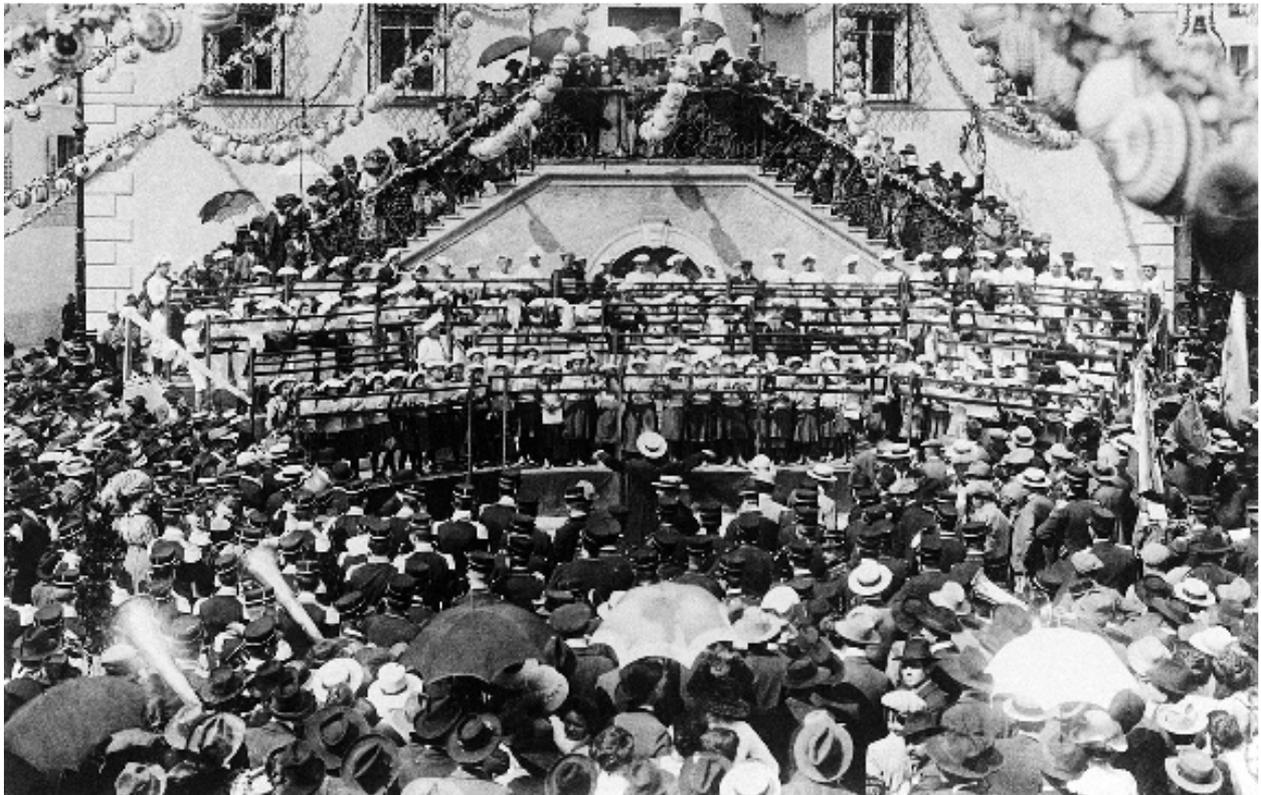
*Difendano ognora  
Nei dì dei perigli  
Di Pergine i figli  
Il sacro confin.*

*Il testo dell'inno di Pergine, scritto dall'Avv. Angelo Valdagni e musicato dal  
M<sup>o</sup> Giovanni Serra*

Iniziano i concerti e l'intensa attività di partecipazione alla vita della comunità in tutti i suoi aspetti. E' la fase del "periodo aureo" della Banda, il cui alto livello qualitativo è dimostrato dal 2° posto nella 1° categoria ottenuto al Concorso Bandistico Regionale a Trento nel 1903, e il 1° premio, la Coppa Artistica e un premio di 300 franchi al concorso internazionale di Milano nel 1906.

La Banda diventa uno dei centri maggiormente attivi nell'alimentare e sostenere le aspirazioni irredentistiche attraverso la scelta del repertorio e la presenza in occasioni significative. Ne sono esempi l'esecuzione esclusiva di musica di Giuseppe Verdi per tutto il 1913, il concerto a Trento nel 1905 allo scoprimento della lapide per il patriota Carlo Dordi. Dotati della prima splendida divisa donata nel 1903 da Silvio Dalla Torre, i bandisti eseguono la marcia N° 26 "Canti popolari" composta dal Serra su motivi di canti di guerra del Risorgimento (Inno di Mameli, Inno di Garibaldi, ecc.), il che provoca un processo all'avv. Valdagni, allora Presidente dell'Associazione.

La Grande Guerra interrompe l'attività, che viene poi ripresa nel 1918 con dei grossi appuntamenti, tra i quali il concerto nel 1920 a Trento in P.zza Dante per la ricorrenza dell'annessione, alla presenza dei Presidenti di Camera e Senato; il 7 novembre dello stesso anno, prima esecuzione dell'Inno di Pergine in P.zza Vittorio Emanuele III in Pergine; i concerti a Trento e a Pergine nell'ottobre del 1921 alla presenza del Re e della Regina d'Italia. Nel novembre dello stesso anno, la Banda partecipa alle manifestazioni per la tumulazione del Milite Ignoto a Roma, sfilando in testa al corteo delle Associazioni patriottiche e tenendo poi un concerto d'onore. Dal 1912 è Presidente Giulio Rizzi, che rivestirà tale carica fino al 1950.



*1.6.1919 - 1° concerto della ricostituita Banda Sociale in Piazza V. Emanuele III.*



*1/6 Novembre 1921 - La Banda a Roma per la tumulazione del Milite Ignoto*



Dal 1922 la Banda, che non si può sottrarre all'omologazione del nuovo Regime, interviene a numerose e scontate manifestazioni politiche e si esibisce in concerti in varie località della Regione, a Venezia e a Roma.

Va sottolineata all'interno dell'attività, quella a favore e in collaborazione con gli alunni delle scuole locali. voluta dal Maestro Serra. Numerosi sono i concerti che la Banda esegue con cori giovanili preparati dal Maestro stesso; memorabile la rappresentazione nel giugno del 1925 della fiaba musicale "Pensierino", appositamente composta per le scuole elementari. Il 1925 è anche l'anno in cui viene inaugurata la Sede della Banda Sociale in Via Pontata su progetto dell'ing. arch. roveretano Giorgio Wenter Marini .

*Giovanni Serra*

**PENSIERINO**

*Sunto della Fiaba*

*(eseguita per la prima volta al Teatro Comunale di Perugia la sera del 6 Giugno 1923 e replicata per 18 volte con sempre maggior successo)*

*Adattamento per Banda dell'autore*

Stabilimento Musicale TITO BELATI - PERUGIA

Maggio 1925 - Il testo originale della fiaba musicale "Pensierino" con note del Maestro

# Teatro Amedeo - Pergine

## FESTA DELLA SCUOLA

Rappresentazioni straordinarie  
della nuovissima FIABA MUSICALE in 2 atti  
per bambini

# PENSIERINO

appositamente composta per uso delle Scuole  
Elementari da *Ernesto Zambiasi*  
e musicata da *Giovanni Serra*.

■ ■ ■

### PERSONAGGI:

Pensierino . . . . .	<i>Ornella Rizzi</i>	(anni 10)
La Fata . . . . .	<i>Daria Maoro</i>	(anni 11)
Samuele . . . . .	<i>Dino Vazza</i>	(anni 10)
Trottolino . . . . .	<i>Laura Monauni</i>	(anni 10)
La Vecchierella . . . . .	<i>Elsa Dalsasso</i>	(anni 11)
Il Re . . . . .	<i>Anita Fracalossi</i>	(anni 12)
Cantochiaro . . . . .	<i>Ginietta Biondi</i>	(anni 11)
Serenella . . . . .	<i>Ester Erspan</i>	(anni 11)
Rosaspina . . . . .	<i>Alma Pinter</i>	(anni 11)
Occhiazurro . . . . .	<i>Pia Gottardi</i>	(anni 11)

Paggi del Re - Contadini e contadinelle - Geni del bosco e Zeffiri

Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra  
: : : : : GIOVANNI SERRA : : : : :

Violinista solista *Giuseppe Tamanini* — N. 20 esecutori d'orchestra — N. 60 ragazze per i cori — N. 16 danzatrici.

La prima rappresentazione avrà luogo  
**Sabato 6 giugno 1925, ad ore 21**

La seconda rappresentazione  
**Domenica 7 giugno 1925, ad ore 16**

### PREZZI DEI BIGLIETTI D'INGRESSO:

Poltroncine L. 5.--, Primi posti L. 3.--, Loggia L. 2.--.

L'incasso netto sarà devoluto a beneficio della Scuola

: : : : È vietato l'accesso alla sala a rappresentazione iniziata : : : :

I biglietti d'ingresso si trovano in vendita al „CAFFÈ CENTRALE“ in Piazza V. E. III. — Data la grande richiesta e la poca capacità del Teatro si consiglia di affrettarne l'acquisto.

Servizio d'automobili per Trento terminato lo spettacolo. Treno in partenza da Trento (ferrovia della Valsugana) ad ore 20.

*Successive rappresentazioni:  
11-13-14-28-29 giugno - H = 5 - Luglio 1925  
18 giugno rapp. per i sol. scolari della campagna*

6 giugno 1925 - Prima rappresentazione



*Scene da "Pensierino"*



Nel 1933 muore il maestro Serra, ed il complesso prosegue la sua attività sotto la guida del Maestro Piccirillo e successivamente del Maestro Mingozzi.

Nel 1950, ricorrendo il 50° anniversario di fondazione, la Banda Sociale di Pergine riprende la sua attività, dopo la sospensione a causa della guerra e di un periodo di crisi.

Negli anni che seguono, sotto la direzione di vari maestri (Veronesi, Cella, de Concini, Savini, Carulli) la Banda partecipa a convegni bandistici, manifestazioni di vario genere compresa una partecipazione televisiva al programma "Rischiatutto" nell'anno 1974, vincendo il premio massimo di 500 mila Lire. Va inoltre segnalata l'intensa attività concertistica e le numerose trasferte effettuate in Italia e all'estero.



*14 sett.1960 - La Banda inaugura la terza divisa ufficiale nel 60° di fondazione*

Dal 1973 al 1992 il complesso è diretto dal maestro Aldo Paoli che rinnova il repertorio impostandolo su temi moderni.

Nel 1975, viene celebrato l'anniversario di fondazione con un concerto, mostra storica, stampa di un libro e speciale annullo filatelico.

Nell'ultimo decennio la Banda sente il bisogno di rimettersi in discussione nel modo di esprimere la musica. Il maestro Roberto di Marino porta la Banda a livelli di prestigio: conferma in 1^ categoria al Concorso Provinciale di classificazione e 7° posto nella categoria al Flicorno d'oro di Riva del Garda nel 1995.

Nel 1993, nasce il Gruppo Giovanile, composto da numerosi allievi di età inferiore a 18 anni, e nel 1995 la Banda vara la prima edizione della Rassegna di gruppi Giovanili "A Tutta Banda", giunta al traguardo di rassegna europea; tale manifestazione rimane a tutt'oggi un vanto per il significato culturale e di scambio musicale tra più di mille giovani, italiani e stranieri, che ogni anno si danno appuntamento a Pergine.



*9 giugno 1995 - Concerto di chiusura di "A Tutta Banda" - 2<sup>a</sup> edizione*

Dal 1996 al 2000 la Banda Sociale di Pergine è diretta dal maestro Bernardino Zanetti che continua nella ricerca musicale coinvolgendo altre realtà artistiche all'interno di alcuni significativi concerti.

Il 22 aprile del 2000, giorno del 100° anniversario di fondazione viene inaugurato il Museo dedicato alla storia della Banda e all'arte musicale, presso la sede stessa in Via Pontara. La realizzazione di tale museo è stata possibile grazie alla collaborazione del Comune di Pergine, di vari Enti e soprattutto dall'aiuto disinteressato di tanti bandisti e di vari artisti, che hanno fatto dono di una loro opera: costituendo una raccolta unica di arte moderna a tema "la musica". Per l'occasione la Banda Sociale ha registrato un CD e ha pubblicato con l'aiuto degli Amici della Storia, il libro storico "Cent'anni in musica", oltre ad un annullo filatelico.

Dal 2000 la Banda Sociale è diretta dal Maestro Claudio Dorigato.

E' sorprendente sottolineare come la realtà bandistica sia sempre stata parte integrante del tessuto sociale del perginese, tanto da annoverare nelle sue fila , anche contestualmente, intere generazioni di bandisti, padri e figli che si affiancano fino a comprendere, a volte, anche nonni).



*Nuovo e attuale gonfalone della Banda*

*Sintesi tratta da "Cent'anni di musica" ediz.2000 (Nino Forenza: Cenni della Banda Sociale di Pergine dalla fondazione al secondo conflitto mondiale \*\* Renzo Giovannini, Antonio Sartori: Cent'anni di immagini)..*